

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 21 Genova, 27 luglio 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

AMICI DELLA VITA

Madagascar, un'isola dimenticata in un continente dimenticato da tutti. Con una recente guerra civile passata praticamente inosservata. E tanti innocenti vittime di assurde violenze e di una disperata indigenza. Per fortuna alcuni volenterosi - sempre troppo pochi - si prodigano per portare un po' di sollievo a questi poveri bimbi stremati dalla fame e dalla miseria. Fra questi l'associazione "Amici della Vita" di Milano, fondata nel 1998 da Vittorio Bianchi Bosisio, un terziario francescano che ha dedicato tutta la propria esistenza ad aiutare gli altri.

Venuto a conoscenza, agli inizi degli anni Novanta, tramite una

suora laica missionaria in Madagascar, della gravissima situazione in cui vivono, o meglio sopravvivono, fra stenti e sofferenze, i bambini in quell'isola lontana, Bosisio inizia a impegnarsi nelle adozioni a distanza. La grande generosità di amici e conoscenti, che si mobilitano in massa, lo induce a costituire l'associazione per gestire più efficacemente gli aiuti. In breve tempo i bimbi adottati sono oltre duecento, mentre "Amici della Vita" comincia anche a occuparsi di altre emergenze. Un'esigenza maturata da Bosisio nel corso dei suoi numerosi viaggi nel Madagascar. Durante uno di questi, complice una sosta forzata all'aeroporto di Roma, conosce una giovane

genovese che insieme con la famiglia, sta per partire per le vacanze in Africa. A tavola gli appassionati e toccanti racconti di Bosisio conquistano la giovane, Patrizia Baldizzone, che da quel momento inizia ad impegnarsi per l'associazione, dando vita alla sezione genovese.

Intanto, dopo la guerra civile, che purtroppo causa la scomparsa di moltissimi bambini, alcuni morti e altri dispersi nelle zone più inaccessibili e selvagge dell'interno, "Amici della Vita" si dedica alla costruzione di dispensari, pozzi e aule scolastiche, infrastrutture elementari necessarie per garantire, in questa terra dove manca tutto, standard minimali di vita.

Nel frattempo a Genova Patrizia Baldizzone inizia a organizzare un ricco calendario di eventi

(Continua a pagina 3)

Sommario:

Amici della Vita	1
Tutti hanno diritto alle cure (3a parte)	2
Volontari dell'Assistenza	3
Associazione Ligure Ipoudenti	4
Progetto Emo-Casa	5
La Casette Onlus	6
Masone Live	7

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

TUTTI HANNO DIRITTO ALLE CURE SANITARIE (3a parte)

COME DISDIRE IMPEGNI INDEBITAMENTE SOTTOSCRITTI

A volte, pur di ottenere il ricovero, i familiari di un malato accettano di pagare dei contributi economici non dovuti (ad esempio, perché calcolati sulla base del reddito familiare e non del solo assistito handicappato grave o ultra sessantacinquenne non autosufficiente come previsto dalle norme vigenti).

In questi casi, chi ha sottoscritto tale indebito impegno può evitare di continuare a versare contributi non dovuti agli enti pubblici inviando una lettera di disdetta a mezzo raccomandata, con la quale chiede al Comune di residenza del ricoverato (o al Consorzio socio-assistenziale o alla Comunità montana) di provvedere all'integrazione della

retta per la parte non coperta direttamente dal ricoverato con i propri mezzi economici.

INTERDIZIONE, INABILITAZIONE E AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

In base all'articolo 414 del Codice civile sono dichiarati interdetti «il maggiore d'età e il minore emancipato i quali si trovano in condizioni di abituali infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi». Possono essere inabilitati, in base all'articolo 415 del Codice civile, i suddetti soggetti in condizione di abituale infermità di mente che non siano talmente gravi da dar luogo all'interdizione.

Inoltre possono essere inabilitati «coloro che per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici».

L'amministrazione di sostegno è rivolta, in base all'articolo 1 della legge 6/2004, alle «persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quoti-

diana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente».

Per informazioni:

Utım (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), tel. 011/88.94.84

ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

La legge 13 del 1989 prevede contributi sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Hanno diritto al contributo:

- le persone disabili con invalidità grave che sostengono spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'alloggio di residenza;
- coloro che hanno a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori;
- le persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
- i condomini ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni;
- i centri o le strutture diurne e residenziali per

Alcune associazioni piemontesi hanno promosso una iniziativa costituita da un opuscolo informativo per la cittadinanza dal titolo:

“Tutti hanno diritto alle cure sanitarie comprese malati cronici non autosufficienti, malati di alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie”.

Malgrado l'opuscolo abbia riferimenti normativi della Regione Piemonte, ci pare utile la sua pubblicazione che, per ragioni di spazio, dal numero 19 avviene a puntate.

Sarebbe inoltre interessante avere la comparazione tra le diverse normative regionali sulle stesse materie e pertanto si invitano i lettori ad inviare alla redazione considerazioni, riflessioni ed opinioni.

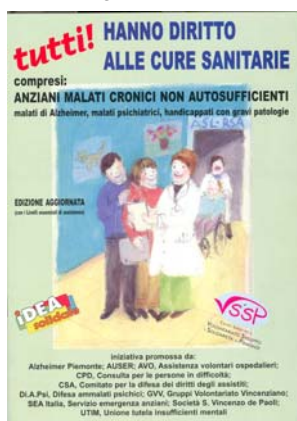
le persone disabili.

La domanda, redatta su apposito modulo, da ritirare presso il Comune di residenza, deve essere presentata dalla persona disabile o da chi ne esercita la potestà o tutela, al Sindaco del Comune ove è ubicato l'immobile oggetto dell'intervento.

Per informazioni:

Cpd - Consulta per le persone in difficoltà, tel. 011/319.81.45

(continua al prossimo numero)



Volontari dell'Assistenza IL POLIAMBULATORIO DI BEGATO Richiesta di aiuto

Dopo parecchi anni di lavoro impiegati a superare

difficoltà

burocratiche abbiamo aperto il

POLIAMBULATORIO di BEGATO

Alla realizzazione hanno contribuito il Comune e i Lions

Abbiamo avuto l'adesione di un buon numero di Medici,

ma ne servono ancora molti

Le prestazioni nel poliambulatorio sono gratuite

e vi può accedere tutta la popolazione della V Circostrizione (da Rivarolo a Pontedecimo)

Abbiamo bisogno di reperire ancora

4 Medici mutualisti per costituire lo

Studio Medico associato in grado di lavorare 24 h su 24

In considerazione anche della prossima trasformazione

dell'Ospedale Celesia

il Poliambulatorio diventerebbe un ser-

vizio di prima istanza

Dovremmo anche rafforzare la presenza di

**CARDIOLOGO,
DERMATOLOGO,
DIABETOLOGO,
FISIATRA,
GERIATRA,
NEUROLOGO,
OCULISTA,
OTORINO,
REUMATOLOGO**

Potete darci una mano ?.....

speriamo proprio di sì !

Per informazioni rivolgersi a:
Angelo Bodrato
tel 010 2465061
cel 348 3184543
fax 010 2758074

(Continua da pagina 1)

finalizzati alla raccolta di fondi: rappresentazioni teatrali, conferenze, serate musicali, promosse in collaborazione con diverse istituzioni ed enti culturali cittadini che si mostrano sempre assai sensibili e collaborativi. Tutte occasioni alle quali Genova partecipa con

entusiasmo e altruismo. In particolare, negli ultimi due anni, la generosità dei genovesi ha ridato speranza a due ragazzi veramente sfortunati.

Così il piccolo Hoby ha potuto finalmente vedere grazie al trapianto delle cornee e il piccolo Imani, che aveva perso le gambe a causa di una mina

(di fabbricazione italiana), con due nuove protesi al titanio, può nuovamente camminare. Il terziario Bianchi Bosisio, commosso, ringrazia: «La mia gratitudine va ai genovesi che hanno aiutato questi due ragazzi a ritrovare il sorriso e che con la loro grande generosità sostengono in modo determinante la

realizzazione dei nostri progetti in Madagascar».

Amici della Vita
Sede ligure:
via Pisa 24,
16146 Genova
tel. e fax:
010.8602728

ASSOCIAZIONE LIGURE IPOUDENTI

Installazione di un impianto ad induzione magnetica nella Sala del Consiglio Comunale di Genova.

Desidero innanzitutto ringraziare a nome del Consiglio Direttivo dell'**Associazione Ligure Ipoudenti - sulle ALI dell'udito**, il Presidente del Consiglio Comunale dott. Guastavino, l'Assessore Morgano, la d.ssa Spagnoli, il geom. Guiducci e l'arch. Saffioti, per l'installazione dell'impianto ad induzione magnetica nella Sala del Consiglio Comunale.

L'installazione in tale luogo, identificato come il centro motore della vita pubblica cittadina, riveste un significato anche simbolico e tramite questa tecnologia si realizza per noi la possibilità di poter partecipare ai dibattiti pubblici, agli incontri alla pari con tutti gli altri cittadini normoudenti, condizione che è alla base di una reale democrazia.

Mi auguro che questo non sia solo il punto di arrivo, ma il punto di partenza.

Mi auguro inoltre che anche le altre P.A. Comunali, Provinciali, Regionali e Statali possano seguire l'esempio.

Desidero ringraziare, in particolar modo, l'Assessore MORGANO,



che ho conosciuta nel 2003, in occasione dell'Anno della Disabilità, e si è subito dimostrata interessata a comprendere i problemi delle persone ipoudenti e alle tecnologie in uso in altri paesi che possano facilitare il superamento della difficile barriera della comunicazione nei luoghi pubblici.

Vorrei fare una premessa, con una breve riflessione sulle conseguenze derivanti da questo tipo di patologia "**invisibile**". Poiché lo sviluppo psichico di ogni essere umano è legato soprattutto alla comunicazione, ci si può rendere conto di quanto sia penalizzata nella sua crescita individuale e sociale, una persona con problemi di udito, se non supportata validamente da tutti gli ausili che la tecnologia offre, oltre ad un consapevole contesto familiare e sociale.

Infatti una delle conseguenze primarie di una persona che comincia a perdere la capacità uditiva è un profondo stato di depressione derivante dalla difficoltà di comunicare e di controllare l'ambiente che lo circonda che è essenzialmente fatto di "suoni".

Oggi ci sono molti apparecchi acustici all'avanguardia ma spesso chi ha una media o medio-grave sordità questi ausili non riesce a fare fronte alle difficoltà di ascolto quando si trova in luoghi pubblici vasti e rumorosi come ad esempio: Cinema, Teatri e Chiese e sale di confe-

renze.

Infatti l'eco, il **r i v e r b e r o**, l'assorbimento, i rumori di fondo, e le grandi distanze dalla sorgente del suono o degli altoparlanti rendono difficile l'ascolto da parte delle persone ipoudenti.

L'installazione di questo impianto è tecnicamente semplice, completamente mimetizzabile, non comporta abbattimento di strutture murarie. La persona ipoudente, con ausilio acustico o senza ausilio acustico ma dotato di ricevitore di ascolto, negli spazi così attrezzati, acquista le stesse potenzialità delle persone normoudenti, senza svelare il proprio handicap.

La voce dello speaker, attraverso il microfono, passa ad un potente amplificatore, che a sua volta invia corrente attraverso un filo disposto nel perimetro della sala, generando un campo magnetico che varia con il segnale di input.

L'accesso facilitato nel nostro Paese riguardo i portatori di handicap uditivo è pressoché inesistente. Basti pensare ad esempio che in tutti i Paesi dell'Europa del Nord, a cominciare dalla Gran Bretagna, la Svezia, la Danimarca, le aule del Parlamento, dei Consigli Comunali, gli Sportelli Pubblici come ad esempio gli Uffici Postali, le Banche, gli Uffici Comunali ed inoltre anche i Cinema, i Teatri e le Chiese sono già stati

dotati, da tempo, di sistemi di Amplificazione ad Induzione Magnetica (o campo magnetico) o ad infrarossi per i portatori di protesi acustica.

Così pure gli **aeroporti, stazioni ferroviarie, taxi ed alberghi**; per non parlare poi degli ausili d'ascolto installati nelle scuole e nelle università per gli studenti con deficit uditivo.

In Italia pochissimo è stato realizzato.

A Genova solo da pochi anni, l'impianto ad induzione magnetica è stato installato nei seguenti luoghi

- o **Teatro della Gioventù**
- o **Santuario NS. di La Guardia**
- o **Chiesa N.S. della Consolazione**

Sede:

Piazza della Chiesa, 1
16030 Sori
(GE)

Tel.

328 2864106

E-mai:

assoligure.ip
oudenti@libero.it

PROGETTO EMO-CASA

Progetto Emo—
C a s a è un'associazione di volontariato fondata a Milano, presso l'Ospedale Niguarda Cà Granda nel settembre 1997 da un gruppo di privati cittadini, fra cui la Dr.ssa Enrica Morra, Primario della divisione di Ematologia presso lo stesso Ospedale. **O b b i e t t i v o** dell'assistenza domiciliare è la possibilità di effettuare i principali interventi in una fattiva integrazione con le strutture già



presenti sul territorio, per offrire al malato cronico una dignitosa permanenza nel contesto familiare e riducendo significativamente il ricorso ai ricoveri nella struttura ospedaliera e ai controlli ambulatoriali.

Progetto Emo-Casa opera nel campo della patologia ematico-tumorale ed interviene offrendo:

- Servizi di assistenza socio-sanitaria intra ed extra ospedaliera.
- Attività di sostegno per le famiglie più disagiate dei malati.
- Attività di assistenza legale per i malati.
- Coordinamento delle attività con Enti ed Associazioni affini e con Servizio Sanitario Nazionale.
- Organizzazione di iniziative ricreative e cultu-

rali per i malati e le loro famiglie.

- Realizzazione ed edizione di un periodico dell'Associazione.
- Disponibilità di appartamenti da assegnare a pazienti da fuori Milano.

La delegazione trentina del Progetto Emo-Casa è stata premiata dall'UNCI, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, col patrocinio della Regione, con il diploma di benemerito "PREMIO DI BONTÀ - CITTÀ DI TRENTO 1999", perché l'Associazione "si è resa degna di riconoscimento e di stima nel perseguimento di scopi sociali ed umanitari, finalizzati ad elevare e migliorare le condizioni bio-psicosociali degli ammalati di emopatie maligne"

Sede nazionale:
Via G. Murat 85 -
20159 Milano
Tel. 02 69008117
- Fax
02 69016332
Sede sanitaria:
Ospedale
Riguarda Cà
Granda - Milano
Sede di Genova:
P.za J. Da
Varagine 1/27-28
Tel/fax
010 2473561
Numero verde
nazionale:
800822150
Sito internet:
www.emo-
casa.com
E-mail:
info@emo-
casa.com

Associazione Ligure Ipoudenti

(Continua da pagina 4)

- o **Cattedrale di S. Lorenzo**
- o **Chiesa di S. Margherita di Sori**
- o **sportello bancario della filiale CARIGE di via Cesarea**
- o **sportello pubblico della Provincia di Genova - Salita S. Caterina**

Concludo spiegando lo scopo della

nostra Associazione:

1. promuovere la diffusione dell'impianto ad induzione magnetica, in tutti i luoghi pubblici, e di interesse generale, nonché delle altre eventuali tecnologie che possono migliorare la qualità della vita delle persone ipoudenti.
2. assumere nell'interesse della categoria ogni iniziativa per portare a conoscenza degli organi competenti dello Stato e delle Regioni, le richieste di inter-

vento per il superamento delle barriere della comunicazione che tante difficoltà causano alle persone ipoudenti.

3. promuovere ove è necessario oltre all'installazione del "campo magnetico" anche la sottotitolazione (ove opportuno), in primo luogo nelle sale cinematografiche;

L'Associazione Ligure Ipoudenti - sulle ALI dell'udito persegue la strada già percorsa da altre associazioni Europee, cioè si rende interprete delle esigenze delle persone ipoudenti

che vivono in Italia per ottenere gli stessi diritti che hanno coloro che vivono nei Paesi nord europei e negli Stati Uniti d'America.

Il nostro scopo è di rendere accessibili tutti i luoghi pubblici, compresi i poli di interesse artistico e ricreativo (**musei, cinema e teatri**) alle persone ipoudenti con o senza apparecchi acustici.

Grazie ancora per la sensibilità dimostrata.

LA PRESIDENTE
Liliana CARDONE

Associazione Culturale "LE CASSETTE" ONLUS per l'Equatoria

Via Tavella 11/15 - 16136 Genova GE - tel. 010/217519 - lecasette@fastwebnet.it

Abbiamo scelto come campo d'azione la regione dell'Equatoria perché è abitata da pacifici agricoltori che per il fatto stesso di essere dediti all'Agricoltura sono portati necessariamente a voler vivere in Pace.

Il nostro impegno è Culturale e Umanitario.

L'Associazione si propone di fare conoscere l'Equatoria nella sua realtà fisica, amministrativa, etnologica e umanitaria in generale e la zona di Tore in particolare.



L'Associazione si propone di appoggiare due O.N.G., (C.A.R.D. e E.L.P.W.C.E.), fondate e gestite da Sud Sudanesi, presenti nella zona di Tore, ed il villaggio con



la cappella dedicata alla Madonna della Guardia, che dipende dalla Parrocchia di Tore ma è priva di tutti i servizi sociali (scuola, ambulatorio, energia elettrica, acqua). I nostri sforzi pecuniari saranno rivolti a dotare la C.A.R.D. di un trattore affinché i suoi componenti possano mantenersi tornando in Patria.

Vorremmo inoltre organizzare un container per poter inviare materiali scolastici, tessuti e materiali per cucirli, ami e lenze, strumenti musicali, libri in inglese, coperte, cassette di pronto soccorso, sementi e attrezzi manuali per l'agricoltura ecc. al villaggio della cappella della Madonna della Guardia, insieme a una Macina per granaglie, con generatore elettrico, per alleggerire le donne del duro lavoro di macinarle a mano e lampade a pannello solare, per illuminare le capanne, perché la luce è fonte di gioia e può dare la possibilità di studiare quando i figli dormono

I nostri sforzi saranno orientati anche a finanziare la costruzione di una scuola perché sono lontanissimi dall'unica

Scuola Elementare esistente a Tore.

I nostri sforzi saranno anche orientati a trovare missionari laici perché aiutino la popolazione a recuperare la propria manualità per creare un artigianato che, commerciato, possa portare moneta nel villaggio.

Ci autofinanziamo organizzando Conferenze Culturali - Lotterie - vendita di marmellate di nostra produzione e mettiamo a disposizione le C a s e t t e dell'Associazione per Ricevimenti di Compleanni - Battesimi - Prime Comunioni - Cresime - ecc

Siamo anche in contatto con il C.E.F.A. centro europeo di formazione agraria e con il suo mitico fondatore il senatore avv. Giovanni Bersani f o n d a t o r e dell'associazione o.n.l.u.s PACE ADESSO

La Presidente:
Rosa Dellepiane
rsa.dellepiane@fastwebnet.it

La segretaria:
Loredana Rocchiero

loroge@tele2.it

**Dr Funda Zebedeo
Dominic**

fundaogo@hotmail.com



Presidente CARD e SCCCSD Sudanese canadian christian community support organisation

C.A.R.D.

Compact Area Reconstruction and Development

Dr. ANGELO DIUK, Secretary

Tel 00249 918300549

Angelo.diuk@WFP.ORG

or

avokaya@yahoo.co.uk

C.E.F.A Bologna

Dr Luciano Centonze
responsabile progetti

051/ 520285

info@cefaonlus.it

E.L.P.W.C.E

Equatoria Literacy Program for Women and Children Education

Mrs. Suzan C.Lazu ,
Coordinatrice

Tel 245-722-854970

admin@elpwce.org or

susanlasu@yahoo.co.uk

PACE ADESSO

sen. Giovanni Bersani

via Lame 118 BO

051/520366

giovanni.bersani@fastwebnet.it



Comune di Masone



Associazione MasoneLive



Provincia di Genova

LIVE IN PROVINCIA 2006

MASONE (GE)

MEMORIAL "AUGUSTO DAOLIO"

Storia di musica, volontariato e solidarietà

Domenica 30 Luglio 2006

ore 17.00 OPERA MONS. MACCIO'

Presentazione del libro,

"IL RUMORE DELL'ERBA CHE CRESCE"

(Edizioni Infinito) presenti l'Autore

Marco Scarpati, presidente ECPAT-Italia

(Contro lo sfruttamento sessuale dei minori a fini commerciali)

Beppe Carletti, autore della prefazione del libro

E con la partecipazione di Elena

Carletti,

*Assessore alla Cultura, Sport Turismo Associazionismo e Giovani
del Comune di NOVELLARA (RE);*

Don Antonio Mazzi, presidente della Fondazione Exodus onlus;

Alessandro Repetto,

Presidente della Provincia di Genova

Maria Cristina Castellani,

Assessore alla Cultura della Provincia di Genova

Ore 21.30

NOMADI

IN CONCERTO Piazza Castello

INFO: 347/3234969 – 348/4753443 @mail: masonelive@yahoo.it

SITO : www.masononline.com



GROCE ROSSA ITALIANA
Comitato locale di Masone



LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

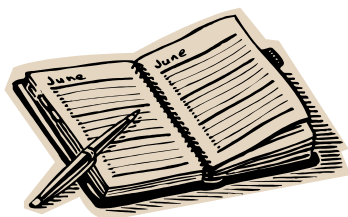
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.